

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
GIUNTA MUNICIPALE N. 373 DEL 22/11/1989

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO DI LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Quinzano d'Oglio è proprietario di locali che possono essere concessi in comodato ad associazioni o enti che operano nel territorio comunale senza scopo di lucro, avendo come unico fine l'organizzazione e la realizzazione di attività a carattere educativo, culturale, sportivo e di patronato:

- la concessione di detti locali viene disciplinato nel modo seguente:

1) i locali vengono concessioni ad uso esclusivo per lo svolgimento di attività culturali, educative, sportive e di patronato;

2) tra il Comune e l'Ente beneficiario verrà stipulata apposita convenzione contenente le seguenti modalità per l'uso dei locali di proprietà comunale:

a) Oggetto della presente convenzione è l'uso gratuito di un locale sito in Quinzano d'Oglio;

b) La durata del presente accordo viene fissata in anni 3 (tre) a partire dal _____ al _____.

c) La concessione è ad uso esclusivo di _____. E' vietato al beneficiario di mutuare tale uso, di cedere ad altri il locale, pena la risoluzione immediata del presente accordo;

d) Il beneficiario si obbliga a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità per danni che potrebbero derivare da persone o cose, dipendenti ed in causa dell'attività svolta nei locali, nonché per difetto di custodia e buona conservazione dei locali stessi che fanno carico al beneficiari.;

e) Nessuna modifica potrà essere fatta alla proprietà comunale oggetto dell'accordo, senza il preventivo consenso del Comune proprietario, e qualora venissero effettuate modifiche senza autorizzazione, il beneficiario non potrà pretendere alcun compenso, né indennizzo di sorta da parte del Comune e dovrà ripristinare a sue spese il locale riportandolo alle condizioni preesistenti. Resta inteso che ogni danno alla proprietà stessa, dovuto ad incuria del beneficiario, dovrà essere risarcito sulla base di perizia tecnica.

f) Il Comune si riserva il diritto di far ispezionare il locale in qualsiasi momento, per costatarne il modo d'uso.

g) Le spese di pulizia e di piccole riparazioni (manutenzione ordinaria) sono a carico del beneficiario.

h) Per tutto quanto non contemplato, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi in vigore.